SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PREE07500B
D. D. FIDENZA "ILARIA ALPI"

Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 18 Risorse economiche e materiali

pag 24 Risorse professionali

Esiti

pag 32 Risultati scolastici

pag 36 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 46 Competenze chiave europee

pag 49 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 55 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 60 Ambiente di apprendimento

pag 66 Inclusione e differenziazione

pag 73 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 77 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 82 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 93 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 103 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	697	433,5	446,5	365,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	29	15,3	19,3	18,0

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11	7,0	10,0	7,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,0%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,5%	0,3%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	33,1%	23,0%	19,4%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PREE07500B	92,50%	✓			
PREE07501C 5 A	92,00%		✓		
PREE07501C 5 B	92,00%	✓			
PREE07501C 5 C	100,00%		✓		
PREE07504G 5 5G	91,30%			✓	
PREE07504G 5 5H	88,46%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PREE07500B	9,44%	90,56%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La scuola opera in un contesto caratterizzato da uno status sociale diversificato, da medio-basso ad alto, e da una significativa immigrazione (33,1% di alunni con nazionalita' non italiana, a fronte di una media provinciale del 23%, regionale del 19,4%, nazionale dell'11,9% - medie riferite alla sola scuola primaria); numerose e varie sono le etnie presenti, provenienti, nell'ordine, dai seguenti Stati: Marocco, Albania, Moldavia, Romania, India, Tunisia, Ecuador, Senegal, Etiopia, Filippine, Bosnia, Pakistan, Algeria, Turchia e, in misura minore, da Nigeria, Serbia, Peru', Burkina Faso, Cile, Ucraina, Sudan, Egitto, Cuba, Camerun, Bangladesh, Russia, Australia, Austria, Sri Lanka,Colombia, Croazia, Repubblica Dominicana, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Mali, Polonia, USA. L'elevata presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur con le difficolta' legate alla comunicazione, favorisce un arricchimento della conoscenza delle culture altre ed educa all'accettazione e all'integrazione, valorizzando e mettendo in evidenza le peculiarità di ciascuno: la scuola, da questo punto di vista, ne ha fatto uno dei punti di forza. Da anni, con un'intensiva opera, la scuola sta poi cercando di riequilibrare, almeno in parte, la distribuzione degli alunni (italiani e stranieri), tra i vari plessi,

Vincoli

La provenienza socio economica e culturale degli alunni e le caratteristiche della popolazione presentano dei limiti dovuti a: - difficolta' di comunicazione dovuta alle differenti lingue ed etnie presenti nel territorio; -risorse economiche e umane non sempre sufficienti a fronteggiare le emergenze linguistiche; -alta presenza di alunni "nuovi italiani" (Zoletti 2012) che non possono essere considerati italofoni in quanto utilizzano l'italiano come lingua 2. - Distribuzione degli alunni non equamente suddivisa tra i vari plessi a causa della diversa dislocazione degli stessi nel territorio comunale, con difficolta' a rientrare nei parametri del tetto del rispetto del 30%, per molte classi e conseguente ricorso alla deroga, relativamente al numero degli alunni stranieri, e necessita', quando possibile, di reindirizzare le richieste delle famiglie. N. B. anche con una distribuzione equa il ricorso alla deroga sarebbe in ogni caso indispensabile, in quanto l'attuale percentuale di alunni stranieri è pari al 33,1%. Altro aspetto da considerare, comune a tutte le realtà, è quello della pandemia, della successiva emergenza epidemiologica e dell'attuale crisi energetica dovuta al conflitto in corso: situazioni che stanno contribuendo ad amplificare le

anche se non sempre l'operazione e' possibile, a causa di "vincoli" imposti dal rispetto della graduatoria e/o dall'allocazione delle classi (vedi punti di debolezza).

situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1

		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2

		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3

	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7

		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9

		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2

		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9

		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1

Opportunità

Il Comune di Fidenza è caratterizzato da una significativa immigrazione e da un'economia agricolo-industriale. Nel territorio operano imprese tessili, artigianali, manifatturiere, vetrarie, un centro agro-alimentare, inoltre nel comune trovano sede Fidenza Village, outlet per il nord Italia, un Centro del freddo, luogo di smistamento per i surgelati e numerose imprese operanti nel quartiere artigianale. Un ruolo importante e' svolto dal settore agricolo. Diverse sono le strutture pubbliche e le associazioni presenti (teatro, biblioteca, centri sportivi, culturali, associazioni di volontariato). Alla scuola viene offerta la collaborazione gratuita di personale esperto appartenente ad associazioni. L'Amministrazione Comunale eroga servizi extrascolastici per la fascia 0-14, sostegno alla genitorialita' per famiglie, contributi per acquisto di libri scolastici, per le uscite con scuolabus e fondi per la fornitura di beni e servizi. Gestisce, inoltre, attività di supporto all'integrazione di alunni con disabilità, interventi e servizi per l'accesso alla frequenza scolastica e per il diritto allo studio (mensa e trasporto), provvede alla manutenzione e alla fornitura degli arredi per i plessi. La Provincia sostiene economicamente una progettualità in rete a favore della formazione e della ricerca dei

Vincoli

La realtà si presenta in evoluzione: stante gli strascichi della pandemia e l'ancora non stabile situazione epidemiologica, nonché l'aggravata crisi economica, in un contesto che, un tempo, era di benessere economico e di solidità sociale - e che ancora, per qualche aspetto, lo e' - si rilevano anche situazioni di drammatico disagio dovute alla precarietà del lavoro, all'isolamento e alla mancanza di radici. Sempre più famiglie sono seguite dalla locale Caritas e dai Servizi Sociali. Tale mutamento ha influenzato profondamente la Scuola, che si e' trovata e si trova a dover fronteggiare, ogni anno sempre di più nuovi bisogni ed emergenze nel campo sociale, dal momento che il cambiamento dei valori e la crisi hanno portato a una rapida trasformazione dei rapporti relazionali all'interno della famiglia e della comunità, generando nuovi bisogni e urgenze educative-formative da parte di vari segmenti della popolazione. Nonostante la presenza nel territorio di risorse strutturali, non sempre le famiglie più in difficoltà se ne avvalgono, pur se viene attivata opera di mediazione da parte della Scuola.

docenti dell'Infanzia. I genitori finanziano i viaggi di istruzione e versano, in maniera volontaria, un contributo per l'acquisto di materiale didattico.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	2,0%	3,2%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	60,0%	57,3%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,6%	97,3%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	79,3%	75,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,6%	88,2%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,7%	5,9%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	5,0%	7,3%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	1	4,1%	6,7%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica		0,0%	3,4%	4,5%
Disegno		52,8%	58,7%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	2,1%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica		88,9%	89,9%	90,4%
Lingue		11,1%	15,9%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	41,7%	48,9%	50,1%
Musica		47,2%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze		52,8%	61,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		25,0%	45,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	78,4%	87,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		37,8%	32,6%	19,0%
Aula Concerti		8,1%	6,7%	11,7%
Aula Magna		51,4%	55,6%	59,6%
Aula Proiezioni		29,7%	24,0%	34,9%
Teatro	✓	29,7%	19,1%	29,7%
Spazio mensa	✓	94,6%	92,2%	83,8%
Cucina interna		75,7%	44,2%	42,1%
Aula generica	✓	83,8%	80,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,4%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,0%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto		25,7%	22,6%	26,7%
Calcio a 11		17,1%	8,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo		34,3%	38,8%	46,7%

all'aperto				
Palestra	✓	97,1%	95,4%	93,6%
Piscina		2,9%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,2%	15,0%	16,2%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1%	1,0%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,4%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,2%	10,8%	11,2%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,2%	8,4%	7,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PREE07500B	Riferimento provinciale% PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,6%	1,4%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,6%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Le risorse economiche disponibili, oltre ai contributi statali, provengono dall'Ente locale e dai contributi volontari delle famiglie. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive, attraverso la partecipazione a bandi e/o avvisi (Provincia, Regione, Fondazione Cariparma, Azioni PNSD, PON...). La DD e' suddivisa in cinque plessi, allocati in quattro edifici, dislocati nel territorio e facilmente raggiungibili. Gli edifici risalgono ad anni diversi: il più datato e' stato costruito nel 1934, il più recente negli anni '80. Tutte le scuole sono dotate di certificazione di agibilità per una si è in attesa, a breve, del rilascio del CPI. La Scuola ha profondamente rinnovato le proprie dotazioni informatiche: le aule sono dotate di strumentazione informatica come digital board, videoproiettori, stampanti e pc, nel plesso De Amicis sono presenti una Cl@sse 2.0 e un laboratorio/atelier creativo realizzato grazie a fondi PON; nel plesso Ongaro sono presenti attrezzature per approntare un laboratorio analogo in seguito all'ottenimento di un finanziamento PNSD del valore di 20.000 euro, tuttavia le dotazioni sono attualmente utilizzate dalle classi, in quanto prima per la pandemia, per favorire il distanziamento, e poi a causa dell'aumento del numero delle classi, lo spazio che avrebbe

Vincoli

Le strutture degli edifici (ricordiamo che alcuni sono datati) non sempre corrispondono alle attuali richieste del sistema scolastico (locali mensa in cui spesso e' necessario il "doppio turno", spazi per attivita' laboratoriali, aule per la didattica individualizzata - data l'alta presenza di alunni diversamente abili con gravita' -). La situazione si presenta particolarmente complessa già quest'anno (a. s. 2022/2023), stante l'aumento del numero delle classi di scuola primaria e delle classi a T.P., in quanto tutti gli spazi della Direzione Didattica risultano occupati, biblioteca del plesso De Amicis compresa. A questo proposito, sono già state avviate interlocuzioni con l'Amministrazione Comunale, e si attende riscontro in merito. Da segnalare, inoltre, l'esistenza di barriere architettoniche nel plesso De Amicis cui si ovvia tramite l'utilizzo di un montascala.

dovuto accogliere l'atelier è stato riconvertito a favore di aule. La connettività è migliorata grazie a interventi effettuati.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		85%	87%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza	✓	15%	13%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,2%	8,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,3%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		2,6%	3,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	57,9%	43,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		31,6%	20,7%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		28,9%	44,3%	35,7%

Da più di 3 a 5 anni		13,2%	9,8%	12,3%
Più di 5 anni	✓	26,3%	25,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola PREE07500B**		**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	65	57,5%	65,3%	66,2%	70,4%
A tempo determinato	48	42,5%	34,7%	33,8%	29,6%
Totale	113	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola PREE07500B**	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	8,5%	3,8%	4,9%	3,7%
35-44 anni	23,7%	23,3%	22,8%	19,2%
45-54 anni	35,6%	40,1%	39,9%	36,8%
55 anni e più	32,2%	32,8%	32,4%	40,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in	**Situazione della scuola %**	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale %**	**Riferimento**

questa scuola	PREE07500B	% PARMA	EMILIA ROMAGNA	nazionale %
Fino a 1 anno	2,5%	11,1%	9,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	11,4%	13,3%	12,2%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	7,6%	8,5%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni	78,5%	67,1%	67,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	**Situazione della scuola PREE07500B**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Malattia	8	9,5	10,0
Maternità	18	12,0	11,8
Altra motivazione	5	5,2	4,8

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	36	8.6	4.9	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	91,9%	92,4%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla		0,0%	0,0%	0,0%

comunicazione	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		34,5%	60,2%	68,7%
Incarico di reggenza		10,3%	3,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	55,2%	36,3%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		20,0%	28,1%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	9,4%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓	20,0%	6,3%	7,4%
Più di 5 anni		60,0%	56,3%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		32,4%	44,7%	26,0%

Da più di 1 a 3 anni		21,6%	11,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	13,5%	10,6%	10,5%
Più di 5 anni		32,4%	33,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PREE07500B		Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	37,5%	20,0%	14,5%	13,4%
Da più di 1 a 3 anni			20,0%	7,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni	1	12,5%	6,7%	12,1%	10,8%
Più di 5 anni	4	50,0%	53,3%	66,1%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PREE07500B		Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	11	50,0%	50,0%	16,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	4	18,2%	18,2%	13,4%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni	1	4,5%	4,5%	8,8%	9,5%
Più di 5 anni	6	27,3%	27,3%	61,1%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PREE07500B		Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %

	N	%			
Fino a 1 anno			100,0%	54,5%	35,5%
Da più di 1 a 3 anni				18,2%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni				0,0%	2,6%
Più di 5 anni				27,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Malattia	15	20,1	19,1
Maternità	11	6,2	3,8
Altro	12	15,0	17,7

I riferimenti sono medie.

Opportunità

-Il Dirigente Scolastico è stato titolare nella Direzione Didattica dall'a.s. 2014/2015 all'a.s. 2019/2020; dall'a.s. 2020/2021 a tutt'oggi è in reggenza, avendo ottenuto la titolarità in altra Istituzione Scolastica: pur non essendo più titolare, ha una continuità nella Scuola di nove anni, e tutto questo gli assicura la possibilità di essere sempre "sul pezzo", anche se, attualmente, in posizione di reggenza. - il DSGA è, dall'a.s. 2018/2019, un assistente amministrativo f.f., ma rappresenta "continuità", in quanto titolare nella Scuola da 14 anni, può, inoltre, vantare esperienza pregressa nel profilo. - I docenti operanti nell'Istituto sono per la maggior parte assunti con contratto a tempo indeterminato (57,5%); l'eta' media è di 45-54 anni. Una parte dei docenti presenta competenze professionali specifiche quali certificazioni linguistiche, informatiche, artistiche e musicali (documentazione acquisita nei fascicoli personali). - La segreteria e' caratterizzata da una significativa stabilita' a livello di personale, tutto ciò rappresenta continuità e possibilità di implementazione di buone pratiche.

Vincoli

In questi ultimissimi anni, dopo periodi di assoluta stabilita' dell'organico, vi è da rilevare che si è innescato, causa fisiologici pensionamenti, un significativo turn over nella componente docenti. Questo inevitabile passaggio generazionale, anche se permane una certa stabilità del personale ancora in servizio, comporta un necessario riassestamento per assicurare continuità alla progettualità didattica. Nello stesso tempo, si è verificato anche un notevole ricambio di personale collaboratore scolastico, tutto questo ha comportato una qualche difficoltà a livello di riorganizzazione del lavoro. Tra i vincoli, si segnalano altresì: - la carenza di personale di sostegno fornito di titolo specifico, dovuta al numero non sufficiente di docenti specializzati, ai numerosi passaggi da posto di sostegno da posto comune avvenuti nel corso degli ultimi anni, all'aumento del numero degli alunni con disabilità; - la forte carenza di personale supplente (graduatorie di Istituto esaurite gia' nel primissimo scorcio dell'anno scolastico, difficolta' di reperimento di personale con domande MAD (messa a disposizione); - la carenza di personale collaboratore scolastico (anche se ogni anno in sede di richieste di organico si presenta relazione dettagliata e motivata).

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola PREE07500B	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PARMA	99,3%	99,7%	99,9%	100,0%	99,8%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PREE07500B	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PARMA	0,3%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PREE07500B	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	7	2	5	2	4
Percentuale	4,7%	1,4%	4,4%	1,5%	3,2%
Riferimenti					
Provincia di PARMA	2,6%	2,0%	2,1%	1,7%	1,4%
EMILIA ROMAGNA	2,0%	1,8%	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PREE07500B	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	7	3	2	3	5
Percentuale	4,7%	2,0%	1,8%	2,2%	4,0%
Riferimenti					
Provincia di PARMA	3,3%	2,8%	2,9%	2,2%	1,8%
EMILIA ROMAGNA	2,6%	2,3%	2,2%	1,9%	1,6%
Italia	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Nella scuola, dato il tipo di ordine (infanzia e primaria) non vi e' abbandono scolastico e sono del tutto eccezionali i casi degli alunni non ammessi alla classe successiva. L'eventuale non ammissione viene concordata con le famiglie e adeguatamente documentata, nel rispetto della normativa attualmente in vigore. I trasferimenti in uscita, così come quelli in entrata, sono "fisiologici", legati a trasferimenti di residenza delle famiglie degli alunni. Nei casi di mancata frequenza la scuola interviene in maniera tempestiva come da seguente prassi: a) segnalazione del caso da parte dei docenti della classe; b) immediato invio della richiesta di accertamento al Comune ed eventuale segnalazione ai Servizi Sociali.

Punti di debolezza

Il continuo flusso di immigrazione e migrazione che caratterizza il contesto in cui la scuola opera, richiede l'inserimento, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, di bambini che molto spesso non conoscono la lingua italiana. Cio' comporta la necessita' di avviare azioni, in corso d'anno, talvolta attuabili con difficolta' per la mancanza di fondi e/o di personale a disposizione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			63.70	63.20	63.00
Scuola primaria - classi seconde	60,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C	53,6	n.d.			
Plesso PREE07501C - Sezione 2A	52,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 2B	57,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 2C	51,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07504G	66,3	n.d.			
Plesso PREE07504G - Sezione 22D	67,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PREE07504G - Sezione 22G	72,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PREE07504G - Sezione 22I	58,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			50.20	50.10	49.80
Scuola primaria - classi seconde	44,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C	39,3	n.d.			

Plesso PREE07501C - Sezione 2A	36,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 2B	40,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 2C	41,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PREE07504G	48,9	n.d.			
Plesso PREE07504G - Sezione 22D	48,2	n.d.	↔	↓	↓
Plesso PREE07504G - Sezione 22G	54,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PREE07504G - Sezione 22I	43,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Emilia-Romagna	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
					56.70	**56.40**	**55.00**
Scuola primaria - classi quinte	52,7	92,5	-0,1	80,8	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PREE07501C - Sezione 5A	48,5	92,0	-5,8	80,0	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 5B	48,4	92,0	-4,4	88,0	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 5C	51,4	100,0	-2,0	85,7	↓	↓	↓
Plesso PREE07504G	58,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PREE07504G - Sezione 55G	71,0	91,3	15,1	78,3	↑	↑	↑
Plesso PREE07504G - Sezione 55H	45,9	88,5	-4,1	73,1	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione**	**Diff. ESCS**	**Percentuale di copertura**	**Riferimenti**		

		alla prova di Matematica	(2)	background	Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					49.50	49.50	47.20
Scuola primaria - classi quinte	43,4	92,5	-4,0	86,7	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C	43,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PREE07501C - Sezione 5A	44,0	92,0	-5,7	84,0	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 5B	34,3	92,0	-14,4	88,0	↓	↓	↓
Plesso PREE07501C - Sezione 5C	51,1	100,0	3,3	100,0	↔	↔	↑
Plesso PREE07504G	43,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PREE07504G - Sezione 55G	56,9	91,3	6,5	87,0	↑	↑	↑
Plesso PREE07504G - Sezione 55H	31,0	88,5	-12,9	76,9	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso PREE07501C - Sezione 5A	27,3%	72,7%
Plesso PREE07501C - Sezione 5B	13,0%	87,0%
Plesso PREE07501C - Sezione 5C	14,3%	85,7%
Plesso PREE07504G - Sezione 55G	10,0%	90,0%
Plesso PREE07504G - Sezione 55H	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PREE07500B	12,8%	87,2%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	5,1%	94,9%
Nord est	3,8%	96,2%

Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso PREE07501C - Sezione 5A	22,7%	77,3%
Plesso PREE07501C - Sezione 5B	17,4%	82,6%
Plesso PREE07501C - Sezione 5C	33,3%	66,7%
Plesso PREE07504G - Sezione 55G	10,0%	90,0%
Plesso PREE07504G - Sezione 55H	4,4%	95,6%
Situazione della scuola PREE07500B	17,4%	82,6%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	8,6%	91,4%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].
Le categorie di punteggio sono così definite:
- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso PREE07501C - Sezione 2A	11	2	1	3	3
Plesso PREE07501C - Sezione 2B	6	2	2	5	2
Plesso PREE07501C - Sezione 2C	10	5	2	2	3
Plesso PREE07504G - Sezione 22D	4	5	1	6	6
Plesso PREE07504G - Sezione 22G	5	2	0	4	13

Plesso PREE07504G - Sezione 22I	7	3	4	3	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola PREE07500B	33,9%	15,0%	7,9%	18,1%	25,2%
Emilia-Romagna	28,1%	6,1%	17,8%	12,0%	36,0%
Nord est	28,2%	6,7%	17,8%	12,5%	34,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso PREE07501C - Sezione 2A	11	5	2	1	1
Plesso PREE07501C - Sezione 2B	8	4	2	1	2
Plesso PREE07501C - Sezione 2C	10	3	4	3	2
Plesso PREE07504G - Sezione 22D	7	3	5	2	7
Plesso PREE07504G - Sezione 22G	4	4	3	3	9
Plesso PREE07504G - Sezione 22I	9	4	4	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola PREE07500B	38,9%	18,2%	15,9%	8,7%	18,2%
Emilia-Romagna	28,9%	19,4%	13,5%	10,4%	27,8%
Nord est	28,7%	19,8%	13,3%	10,4%	27,8%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso PREE07501C - Sezione 5A	7	4	0	4	5
Plesso PREE07501C - Sezione 5B	8	3	4	2	5
Plesso PREE07501C - Sezione 5C	4	4	4	5	1
Plesso PREE07504G - Sezione 55G	1	1	0	4	12
Plesso PREE07504G - Sezione 55H	9	5	2	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**

Situazione della scuola PREE07500B	29,9%	17,5%	10,3%	17,5%	24,7%
Emilia-Romagna	21,8%	17,2%	12,6%	22,0%	26,5%
Nord est	20,7%	19,3%	13,0%	20,2%	26,8%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso PREE07501C - Sezione 5A	11	1	0	2	7
Plesso PREE07501C - Sezione 5B	11	4	2	2	3
Plesso PREE07501C - Sezione 5C	4	2	3	3	9
Plesso PREE07504G - Sezione 55G	3	1	3	6	7
Plesso PREE07504G - Sezione 55H	14	2	1	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola PREE07500B	41,4%	9,6%	8,6%	12,5%	27,9%
Emilia-Romagna	31,7%	11,8%	10,1%	8,5%	37,8%
Nord est	32,6%	11,6%	10,9%	7,4%	37,6%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PREE07500B	11,8%	88,2%	9,4%	90,6%
Nord est	4,8%	95,2%	11,0%	89,0%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PREE07500B	20,0%	80,0%	16,2%	83,8%
Nord est	3,9%	96,1%	6,5%	93,5%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PREE07500B	2,2%	97,8%	21,8%	78,2%
Nord est	11,4%	88,6%	17,5%	82,5%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola PREE07500B - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni

- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

Si rimanda alla lettura dei dati allegati e si considera il 2020/2021 come "anno zero" per due motivi: 1) anno di ripresa in presenza post pandemia e anno di ripresa delle prove Invalsi dopo lo stop di un anno; 2) anno di ristrutturazione dell'assetto della Direzione Didattica, che ha ceduto un plesso con 14 classi di scuola primaria per la costituzione dell'IC di Fidenza, vedendo cosi' mutare parti delle prerogative precedenti. Alla luce di quanto sopra esplicitato, appare chiaro come sia difficile poter analizzare i dati di questo biennio, trattandosi di una Istituzione Scolastica che ha subito un doppio significativo cambiamento in questo periodo, ci si propone pertanto di riproporre questi traguardi nel triennio 2022/2025. Per quanto riguarda, in ogni caso, l'Effetto Scuola (classi quinte), i grafici evidenziano, nei due anni considerati, nonostante le difficolta', un dato "pari alla media regionale", con i seguenti posizionamenti: Italiano 20/21 sotto alla media (non ancora presente il risultato 21/22): Matematica 20/21 sopra la media; 21/22 sotto la media. Buona la tenuta dei dati nelle prove di Inglese.

Punti di debolezza

Le prove post pandemia hanno fatto rilevare risultati non in linea con quelli dei precedenti anni scolastici, che si attestavano su posizioni decisamente migliori. Vi è, inoltre, diversificazione tra i risultati ottenuti nelle varie classi, ma si può osservare come tutto ciò sia fisiologico e destinato a perdurare nel tempo, in relazione alla composizione delle classi (la scuola risente della diversa ubicazione dei plessi e, specialmente quello del centro storico, zona in cui risiede la maggioranza degli stranieri, necessita dell'autorizzazione della deroga al 30% del tetto. Da notare, poi, che la percentuale complessiva degli alunni di nazionalità non italiana (vedi altra sezione) supera, a livello di Istituto, il 30%. Da parecchi anni si è avviato un percorso per cercare di raggiungere situazioni di maggior equilibrio nella distribuzione degli alunni e nella conseguente composizione delle classi ma, nonostante gli sforzi, la strada risulta difficile da percorrere per le "resistenze" di alcune famiglie italiane che, in caso di assegnazione al plesso del centro storico, successivamente si rivolgono alle numerose scuole paritarie presenti nel territorio. In considerazione di questo fenomeno, appare molto significativa la presenza di alunni di livello 1 nelle classi del plesso in questione, nonostante gli

spostamenti forzati operati nell'istituto per far confluire gli alunni del plesso periferico al plesso centrale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola si impegna a favorire lo sviluppo di valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi per facilitare laconvivenza civile. Gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità; obiettivi che si declinano in ogni attività didattica quotidiana, disciplinare o formativa, dall'Infanzia alla primaria. La valutazione delle competenze di cittadinanza avviene tramite criteri comuni definiti nel PTOF, redatti da una commissione e approvati dal Collegio. Nella scuola primaria tale valutazione viene raccolta ed espressa nel giudizio quadrimestrale del comportamento, determinato da parametri condivisi ed esplicitati nel PTOF, mentre nella scuola dell'infanzia attraverso forme di documentazione che attestino il processo di crescita personale del bambino in termini di autonomia, accoglienza dell'altro, rispetto delle regole, delle cose e delle persone. Ogni docente attua la valutazione attraverso strumenti come l'osservazione del comportamento, questionari, conversazioni, rubriche. Il livello delle competenze in oggetto e' buono e abbastanza omogeneo nelle varie classi/sezioni, plessi e ordini di scuola, grazie all'attenzione dei docenti e alla collaborazione con le famiglie, non solo agli incontri

Punti di debolezza

Si segnalano necessita' di miglioramento in ordine a: - verticalizzazione tra ordini scolastici; - riflessione metodologica - scelta e condivisione accurata di azioni didattiche efficaci sia tra ordini di scuola che all'interno degli ordini di scuola; - approntamento e messa a disposizione di una maggior varietà di strumenti di valutazione il più possibile obiettivi e finalizzati a sondare le evidenze delle competenze in esame.

calendarizzati ma anche in occasione di colloqui nel caso se ne ravvisasse la necessita'.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in relazione al processo di crescita. La maggior parte degli alunni riesce a interiorizzare le regole di comportamento, e il processo viene costruito a partire dalla scuola dell'infanzia. I casi problematici sono rari, anche considerato l'ordine di scuola e l'eta' dei bambini/alunni, ma sono tuttavia da monitorare, in considerazione del fatto che si tratta di un fenomeno "nuovo", sino a pochi anni fa non presente, che occorre fronteggiare e arginare con strategie educativo didattiche e collaborazione con il territorio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PREE07500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56,65	56,44	55,05
PREE07500B PREE07501C - Sezione 2A	53,85	72%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07501C - Sezione 2B	52,97	83%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07501C - Sezione 2C	55,26	81%	↔	↔	↔
PREE07500B PREE07502D - Sezione E	53,98	83%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07502D - Sezione F	62,53	92%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07502D - Sezione D	46,13	85%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07504G - Sezione G	71,70	77%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07504G - Sezione H	46,46	68%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PREE07500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			49,53	49,47	47,22
PREE07500B PREE07501C 2A	46,72	78%	↓	↓	↔
PREE07500B PREE07501C 2B	34,59	83%	↓	↓	↓

PREE07500B PREE07501C 2C	55,62	90%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07502D E	43,10	91%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07502D F	51,49	83%	↔	↑	↑
PREE07500B PREE07502D D	26,55	85%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07504G G	62,91	82%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07504G H	32,43	73%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PREE07500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,12	200,96	196,62
PREE07500B PREE07501C 5A	181,05	77%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07501C 5B	207,11	92%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07502D E	203,62	70%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07502D F	198,98	89%	↓	↓	↑
PREE07500B PREE07504G C	187,56	81%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07504G D	210,63	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PREE07500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,08	202,59	194,22
PREE07500B PREE07501C 5A	188,65	77%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07501C 5B	200,12	88%	↓	↓	↑
PREE07500B PREE07502D E	187,97	70%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07502D F	208,41	89%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07504G C	174,23	81%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07504G D	194,39	92%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PREE07500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			215,89	217,82	205,90
PREE07500B PREE07501C 5A	205,61	77%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07501C 5B	216,93	92%	↑	↓	↑
PREE07500B PREE07502D E	207,76	70%	↓	↓	↑
PREE07500B PREE07502D F	207,82	89%	↓	↓	↑
PREE07500B PREE07504G C	203,32	81%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07504G D	205,78	92%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PREE07500B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale

			214,03	215,47	206,70
PREE07500B PREE07501C 5A	204,02	77%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07501C 5B	221,52	92%	↑	↑	↑
PREE07500B PREE07502D E	211,71	70%	↓	↓	↑
PREE07500B PREE07502D F	214,36	89%	↔	↓	↑
PREE07500B PREE07504G C	193,05	81%	↓	↓	↓
PREE07500B PREE07504G D	211,14	92%	↓	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

Punti di forza

I risultati di apprendimento degli studenti nel raffronto seconde/quinte primaria non sono analizzabili perché comprendono anche le classi che negli ultimi due anni di corso sono transitate dalla Direzione Didattica al neo costituito Istituto Comprensivo (prime due tabelle), per quanto riguarda i restanti, se si raffrontano i risultati a distanza con quelli del triennio precedente (Dal raffronto tra i punteggi conseguiti nelle prove di Italiano e di Matematica INVALSI 2015/2018 si evince una buona progressione negli apprendimenti, evidenziata da valori quasi tutti di segno positivo. I valori - presenti in forma residuale - di segno negativo sono presumibilmente dovuti alla "composizione" di alcune classi, come gia' evidenziato in altre sezioni del RAV) si evince come il quadro sia mutato: si ritiene che il post pandemia abbia inciso pesantemente sotto questo punto di vista, in quanto il lavoro della scuola, in questa complessa fase storica, è stato davvero notevole a livello di attività effettuate, costante affiancamento, cura e attenzione nei confronti delle fragilità emerse.

Punti di debolezza

Non si ci può che riallacciare a quanto evidenziato nei "Punti di forza" e anche a quanto esplicitato nella sezione di analisi dei dati Invalsi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,8%	87,7%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	63,2%	59,7%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	78,9%	61,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		21,1%	19,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		5,3%	6,8%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	76,3%	79,8%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	71,1%	77,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	89,5%	87,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	68,4%	58,0%	68,4%

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	65,8%	62,9%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	92,1%	91,8%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	55,3%	58,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	44,7%	51,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		47,4%	62,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,8%	15,8%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		29,7%	26,3%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	59,5%	59,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	43,2%	52,6%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	51,4%	61,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Il curricolo e' articolato in base alla composizione del tessuto scolastico che presenta un aspetto variegato in ragione del contesto territoriale. La scuola prevede una progettualità che, in linea con le Indicazioni Nazionali, si pone l'obiettivo di strutturare percorsi differenziati per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Da una parte l'obiettivo e' quello di risolvere le varie problematiche e, dall'altra, quello di valorizzare e promuovere le varie potenzialità e inclinazioni, operando in sinergia con il territorio, per rispondere alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha declinato i traguardi di competenza, individuando anche le competenze chiave europee. I docenti utilizzano il curricolo come strumento flessibile di lavoro, confrontandosi nel corso di incontri per classi parallele e per ambiti disciplinari e adattandolo alla propria realtà di classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate in raccordo con il curricolo di istituto, in particolare: ambienti e stili di vita, lingua e linguaggi, integrazione e inclusione sociale, cittadinanza, diritti e legalita', partecipazione a concorsi, con particolare riguardo a quelli di tipo istituzionale. Gli obiettivi e le abilita'competenze attese attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di debolezza

Deve essere consolidata la pratica della programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

sono stati individuati nello specifico e declinati nel PTOF per ogni iniziativa di ampliamento curricolare. Nella scuola e' stata organizzata la progettazione didattica per ambiti disciplinari (area linguistica e logico-matematica una volta al mese, e per classi parallele ogni due mesi per la scuola primaria, mentre la progettazione didattica per ambiti nella scuola dell'infanzia e' prevista quindicinalmente). L'analisi delle scelte adottate avviene collegialmente e la revisione della progettazione avviene per ambiti classi parallele. Per quanto riguarda la valutazione, è costante nella pratica scolastica e precede, indirizza e sostiene il processo di apprendimento. Vengono valutati il livello di evoluzione delle abilità degli alunni, l'efficacia e la qualità delle procedure seguite e dei mezzi impiegati. I risultati dell'apprendimento sono in rapporto al livello di appartenenza e ai successivi miglioramenti. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline e per il comportamento. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso l'osservazione di attività di lavoro di gruppo, rispetto delle regole, del proprio e altrui materiale, esecuzione di una consegna nei tempi previsti, spirito d'iniziativa, assunzione di responsabilità.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,6%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	68,4%	71,7%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,1%	91,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,5%	2,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,5%	10,4%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,8%	1,2%
In orario extracurricolare		50,0%	50,4%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,5%	95,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,9%	2,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	5,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Cooperative learning	✓	92,1%	93,7%	93,7%
Classi aperte		34,2%	41,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	71,1%	71,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	34,2%	42,8%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	34,2%	59,1%	44,1%
Metodo ABA		10,5%	32,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,6%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	36,8%	33,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono stati episodi problematici		2,7%	3,8%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,3%

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,4%	76,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	51,4%	57,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	48,6%	30,1%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	83,8%	67,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,9%	92,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		62,2%	67,5%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	67,6%	44,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	81,1%	71,0%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,6%	90,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		5,4%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		5,4%	1,4%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,6%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	48,6%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,1%	3,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		5,4%	7,9%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

La nostra scuola è attenta all'innovazione didattica e adotta, grazie alla preparazione professionale dei docenti, metodologie diversificate. Per valorizzare il potenziale di tutta la classe e di ciascun alunno al suo interno, con particolare cura per l'inclusione di chi ha bisogni educativi speciali, ogni team docente individua una o più metodologie (lavori di gruppo, utilizzo di nuove tecnologie, peer to peer, cooperative learning, CAA...). La scelta viene effettuata in base alle esigenze specifiche, con lo scopo di coinvolgere tutti gli alunni nell'esperienza educativa e nell'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. I docenti nelle programmazioni per ambiti e/o di plesso, si confrontano sull'efficacia delle procedure usate in aula e condividono attività comuni e trasversali. La scuola, a supporto dell'attività didattica di insegnanti interessati a metodologie attive e innovative, avvia corsi di formazione e promuove quelli organizzati dall'Ambito 13 Regione ER e/o da enti e associazioni Negli ultimi tre anni, molti hanno partecipato a corsi per formarsi sull'utilizzo di strumenti digitali; quasi la totalità dei docenti della Direzione Didattica utilizza in modo sempre più funzionale le dotazioni della scuola. La preparazione in questo ambito ha

Punti di debolezza

Gli strumenti digitali in dotazione a una delle due scuole vengono utilizzati nelle classi, in quanto, durante gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, lo spazio predisposto per il laboratorio polifunzionale è stato usato per diminuire il numero degli alunni nelle aule e consentire il distanziamento per contenere i contagi da Covid 19, mentre nell'a.s. 2022/2023, lo spazio ha accolto nuove classi formatesi in seguito all'incremento delle iscrizioni alla DD. Il potenziamento del tempo pieno con risorse interne ha supportato le famiglie nella gestione dei figli, ma ha in parte sottratto alla scuola forze utili per fronteggiare criticità che si sono presentate nel corso del triennio. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, nonostante la maggioranza degli alunni sia responsabile e rispettosa delle regole di vita comune, si sono presentate alcune situazioni problematiche. In questi frangenti gli insegnanti hanno ricercato la collaborazione dei genitori, fondamentale per l'efficacia dell'azione educativa. Le frequenze irregolari vengono registrate e segnalate agli enti di competenza se, anche dopo colloqui con le famiglie per comprenderne le ragioni, non si trovano soluzioni.

permesso di attivare tempestivamente, all'indomani del decreto di sospensione delle lezioni a causa della pandemia, la didattica a distanza che ha coinvolto anche i bambini della scuola dell'infanzia. La disponibilità di strumenti ha permesso di stipulare contratti di comodato d'uso con famiglie che non disponevano di device, raggiungendo con la DDI la pressoché totalità degli alunni iscritti. Dopo la creazione di un Atelier nella sede principale, con i finanziamenti ottenuti dalla partecipazione ad Avvisi ministeriali e Pon è stato possibile implementare la dotazione digitale anche per l'altro plesso di scuola Primaria. L'Animatore Digitale e il team Digitale sono incaricati di gestire gli strumenti informatici e dell'Atelier, mentre l'organizzazione degli spazi e dei materiali scolastici sono affidati alle Referenti di plesso, alle Funzioni strumentali, a collaboratori scolastici e docenti opportunamente formati. L'orario di funzionamento della Scuola va dal lunedì al sabato, avendo sia classi a tempo normale che a tempo pieno. Per soddisfare le crescenti richieste di tempo pieno da parte delle famiglie, sono attualmente funzionanti quattro classi a TP aggiuntive, utilizzando l'organico dell'autonomia e sfruttando le contemporaneità dei docenti. Altri punti di forza sono i progetti di Educazione Civica, che hanno incoraggiato la partecipazione attiva

alla vita scolastica da parte dei bambini, favorendo relazioni rispettose gli uni degli altri, primo passo per diventare cittadini consapevoli.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni sono, in genere, positive, i casi critici vengono costantemente monitorati.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	78,9%	73,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	76,3%	76,5%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	89,5%	87,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	55,3%	48,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,5%	75,4%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		15,8%	35,5%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	5,3%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,6%	82,9%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,		97,4%	91,2%	87,5%

associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓			
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,1%	92,0%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		42,1%	45,0%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	5,3%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	89,5%	87,4%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	92,1%	87,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	78,9%	80,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	68,4%	79,9%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	73,7%	81,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	55,3%	63,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,6%	81,6%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	5,3%	8,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		5,3%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,8%	86,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,9%	31,6%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		2,6%	7,4%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		26,3%	23,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,8%	14,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		15,8%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		23,7%	26,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	21,1%	18,4%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,3%	74,8%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,1%	19,2%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		13,2%	21,9%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		55,3%	39,7%	44,7%

Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,5%	9,9%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	60,5%	62,5%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	42,1%	43,8%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		2,6%	7,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L' inclusione rappresenta un valore prioritario per la nostra scuola, che, in linea con quanto previsto dalle principali disposizioni normative (L.104/92; L 170/2010, Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, L.107/2015), riserva particolare cura e attenzione al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. La "cura educativa" si realizza attraverso la costruzione di un sistema scolastico fondato su efficaci strategie organizzative e metodologico-didattiche declinate nella progettazione dell'offerta formativa. Obiettivo principe è assicurare a ogni alunno con bisogni educativi speciali la sua piena partecipazione alla vita scolastica, nell'ottica di sostenere e promuovere il successo formativo di ognuno. Ciò è possibile grazie alla diffusione di una cultura dell'inclusione che, muovendo da una progettazione inclusiva, si concretizza attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza e la valorizzazione della diversità assumendo nelle pratiche educativo-didattiche quegli aspetti rilevanti, in termini di crescita e opportunità formative, mediante varie strategie didattiche: attività a piccolo gruppo,

Punti di debolezza

-La mancanza di ore di contemporaneità tra i docenti di team da dedicare agli alunni con bisogni educativi speciali, coinvolti in percorsi personalizzati, limita la possibilità di rispondere a una vasta richiesta di interventi specifici. -Durante la pandemia non è stato possibile attivare gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, ciò ha penalizzato l'aspetto cooperativo dell'apprendimento inclusivo. -Si avverte la necessità di disporre di più risorse umane ed economiche per inserire e accogliere gli alunni NAI (alunni neoarrivati in Italia), sempre più numerosi, nelle nostre classi; la barriera linguistica, infatti, necessita di "facilitatori" costanti e richiede una forte azione di accompagnamento e guida non solo rispetto agli alunni che vengono accolti, ma anche in relazione alle loro famiglie, allo scopo di avviare una comunicazione efficace che supporti il dialogo educativo in seno alla collaborazione scuola-famiglia.

peer-tutoring, apprendimento cooperativo, problem solving, CAA (per favorire l'apprendimento attraverso il canale visivo), uso delle tecnologie didattiche (digital board e altri strumenti digitali), mappe, schemi, brainstorming, sfruttando i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli effettivi bisogni. La scuola, seguendo le modalità operative diffuse mediante la C.M. n. 8/2013, le Note ministeriali n. 1551/2013 e n. 2563/2013, si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la predisposizione, ove previsto, di un Piano Didattico Personalizzato aggiornato annualmente. Inoltre, la scuola attiva le procedure necessarie per l'individuazione precoce di eventuali alunni con DSA, attraverso la somministrazione di prove nelle classi prime e seconde e predispone laboratori di recupero, sulla base delle risorse disponibili, per i bambini delle classi prime in richiesta di attenzione e di intervento immediato. Per quanto riguarda gli alunni certificati (ex L.104/1992), il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene regolarmente monitorato in itinere, in base alle necessita', e a fine anno scolastico. La scuola realizza, inoltre, iniziative inerenti all'educazione interculturale, attività di accoglienza, percorsi di alfabetizzazione linguistica; la ricaduta positiva è evidente nelle relazioni tra gli alunni. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione

vengono verificati annualmente attraverso il PAI e all'interno del GLI, sede istituzionale di confronto e di scambio per la comunità scolastica chiamata a perseguire finalità di collaborazione fattiva tesa alla realizzazione dell'inclusione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola gia' da diversi anni si e' attivata per favorire al meglio l'inclusione e l'integrazione degli alunni, sperimentando e affinando nuove metodologie e strumenti di lavoro (si rimanda a quanto declinato nelle sezioni ("Punti di forza"). Vi e' in ogni caso la consapevolezza che tutto possa essere ulteriormente affinato e migliorato.

Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	**Situazione della scuola PREE07500B**	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,4%	98,9%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	78,9%	75,7%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		68,4%	85,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,2%	73,8%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	65,8%	68,1%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	10,5%	9,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Punti di forza

La Direzione Didattica ha operato per agevolare il passaggio da un ordine all'altro, adottando scelte programmatiche, metodologiche e didattiche condivise tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Le Referenti della nostra scuola coordinano la Commissione Verticalizzazione, i cui membri rappresentano le diverse istituzioni attive sul territorio (comunali, paritarie, statali) e sono diventate un riferimento per tutti nella continuità orizzontale e verticale. Il loro ruolo di coordinamento ha permesso di realizzare azioni anche durante i mesi di lockdown. Gli incontri fra insegnanti, per la trasmissione di informazioni utili all' accoglienza dei nuovi iscritti e per formare sezioni/classi equilibrate, si sono svolti on line; in ottemperanza alla normativa sulla privacy, si e' proceduto alla creazione di stanze virtuali, a cui i docenti potevano accedere secondo un ordine stabilito dalle Referenti stesse. Le attività - ponte sono proseguite anche durante la didattica a distanza. I bambini hanno condiviso su Padlet i prodotti realizzati. Nell'anno scolastico 2021/2022, sono stati ripristinati percorsi didattici comuni, ma si e' dovuto rinunciare alle visite nelle scuole, per rispettare le indicazioni sui gruppi stabili. La Direzione Didattica ha

Punti di debolezza

La scuola è una Direzione Didattica e anche se annualmente sono previsti momenti "comuni" con la Scuola Secondaria di Primo Grado, si presentano maggiori difficoltà a collaborare in verticale, cosa che, invece, avviene più agevolmente in un Istituto Comprensivo. A causa della pandemia da Sars-Cov2 non è stato possibile far lavorare insieme e in presenza bambini dei diversi ordini. Si è cercato di compensare con attività da remoto e incontri on-line, tuttavia, con il ripristinarsi di una situazione di normalità, sia pure con le dovute precauzioni che la situazione tuttora impone, si potranno riavviare queste progettualità.

ricercato la collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado per lo scambio di buone pratiche e per il confronto sulle competenze attese, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni. Annualmente sono indette giornate di scuola aperta, in cui insegnanti e Staff dirigenziale mostrano alle famiglie i plessi afferenti alla DD. Durante l'emergenza sanitaria si è proceduto on-line con visite virtuali delle scuole. Per orientare gli alunni nella scelta della scuola successiva, si organizzano mattinate con i ragazzi della Secondaria, che presentano ai bambini della classe V di scuola Primaria i corsi a indirizzo musicale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di

orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,5%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,1%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	44,2%	8,0%	6,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,5%	12,4%	12,9%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	9	14	14	10
Spedia media per progetto prevista (in euro)	5.873	5.595,4	3.385,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	7,5%	22,9%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	30,2%	22,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	15,1%	15,8%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	43,4%	51,9%	37,3%
Lingue straniere	0	62,3%	36,6%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	13,2%	15,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	20,8%	26,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	18,9%	26,0%	26,4%
Sport	0	11,3%	8,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	30,2%	21,4%	19,0%
Altri argomenti	2	20,8%	25,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'Istituto definisce la propria missione nel PTOF e nel PDM, dedica particolare attenzione all'integrazione, si impegna ad attivare iniziative e progetti e a potenziare il rapporto con il territorio. Il concetto di "Centralità della persona" trova nella scuola un imprescindibile riferimento e un significativo luogo di opportunità. Le scelte operative della Scuola tengono conto del clima relazionale, dei ritmi e dei processi di apprendimento con particolare attenzione alla motivazione e al piacere di apprendere, all'accoglienza, all'integrazione e alle relazioni interpersonali tra le varie componenti della comunità scolastica. La scuola si impegna a perseguire la revisione dei servizi erogati, con monitoraggi periodici e rimodulazione dei percorsi, adeguandoli alle esigenze formative. Le dichiarazioni di intenti sono condivise con i vari organi della scuola (staff di direzione, Consiglio d'istituto, collegio docenti, genitori) e l'attività viene anche esplicitata con comunicazioni sul sito della scuola. Con le varie componenti si discutono le priorità, il miglior utilizzo di risorse finanziarie e strumentali a disposizione, l'impiego di risorse umane interne ed esterne. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi individuando le priorita' d'azione e

Punti di debolezza

- Il tessuto sociale e' caratterizzato da una forte presenza migratoria e nel processo di integrazione talvolta si incontrano difficoltà -Un numero sempre più considerevole di famiglie, per far fronte alle varie "emergenze", e' seguito da Servizi Sociali e/o Associazioni di volontariato. - Non sempre risulta immediato e diretto l'approccio informativo e colloquiale tra famiglie e docenti. - In occasione degli incontri organizzati per i genitori (in presenza oppure on line) non sempre il riscontro in termini di presenze è positivo, nonostante il tentativo di coinvolgimento e la capillare organizzazione da parte della scuola. - Nonostante l'adozione di uno "snello" format on line di autovalutazione -e relativa sensibilizzazione delle famiglie - i risultati in termini di compilazione dei questionari non sono lusinghieri in termini numerici, perché compilati da pochi genitori, anche se le risposte prodotte sono generalmente di apprezzamento nei confronti delle azioni della scuola (per i dati si rimanda all'apposita sezione del sito). -Le criticità riguardanti l'organizzazione delle risorse umane riguardano: a) l'impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione, per la carenza di personale supplente (graduatorie esaurite nel corso del primo scorcio dell'anno scolastico,

progettando le attivita' utili. La progettualita' del PTOF e l'adesione alle varie proposte del territorio fanno sì che la scuola possa realizzare la sua missione. Lo stato di avanzamento degli obiettivi viene monitorato attraverso questionari online o schede di verifica/valutazione dei vari progetti, al fine di valutare l'efficacia, la ricaduta didattica e l'opportunità di riproporre le attività. Per quanto riguarda i docenti, la scuola prevede, a fianco del Dirigente Scolastico, una "linea" cosi' definita: Staff di presidenza (due collaboratori) e figure di Funzioni strumentali per aree cosi' declinate: PTOF; Integrazione ex. L. 104/92; DSA/BES; Nuove tecnologie; Rapporti con Enti e territorio. Vi sono altresì ulteriori incarichi, assegnati a vari referenti. I compiti dello Staff, delle funzioni strumentali e dei referenti sono declinati nel PTOF. Tutti gli incarichi sono oggetto di nomina. Per quanto riguarda il personale ATA, prestano servizio nell'Istituto, oltre al DSGA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, i cui compiti sono definiti e suddivisi per area amministrativa o per reparto e declinati nel Piano Annuale delle Attività. Il personale accede al FIS sulla base degli incarichi assegnati e delle attivita' svolte. La Contattazione di Istituto e' stipulata come da normativa in vigore. Le scelte educative adottate sono coerenti con l'allocazione delle risorse economiche e le spese per i

carenza di domande di "Messa a disposizione" (MAD); c) esiguità numerica dei collaboratori scolastici in organico, che rende talvolta difficoltosa l'organizzazione delle attività, dato il numero dei plessi (cinque), la particolare conformazione degli edifici, l'elevato numero degli alunni e le esigenze specifiche e particolari di alcuni di essi, la presenza di personale demansionato. La criticità si ravvisa ancora più pesantemente in occasione delle assenze del personale, con problematiche legate alle sostituzioni.

progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. L'Istituto, grazie ai progetti effettuati, ha ottenuto importanti riconoscimenti anche a livello nazionale (si rimanda alla lettura della Rendicontazione Sociale).

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'Istituto e' riuscito a reperire finanziamenti aggiuntivi, oltre a quelli provenienti dal Ministero, per investirli nel consolidamento della propria missione. Passi significativi sono stati compiuti, in particolare, negli ultimi anni, con la partecipazione a numerosi Avvisi o Bandi, singolarmente o in rete: ciò ha portato all'ottenimento di parecchi finanziamenti. Molto significativi i risultati raggiunti a livello di progetti, con riconoscimenti anche istituzionali e nazionali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,8%	2,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	43,6%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		30,9%	28,2%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		23,6%	20,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	12	4,0	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	9,3%	13,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	48,1%	47,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	13,0%	9,6%	8,4%

Autonomia didattica e organizzativa	0	9,3%	13,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	24,1%	22,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5	38,9%	42,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	9,3%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	55,6%	60,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	16,7%	22,1%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	14,8%	15,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,4%	8,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,7%	18,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,3%	9,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	2,0%	3,9%
Altri argomenti	3	33,3%	33,5%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Questa scuola	4	72,2%	79,9%	70,6%
Scuola Polo	0	14,8%	21,3%	31,7%
Rete di ambito	7	38,9%	27,8%	33,1%
Rete di scopo	0	11,1%	11,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	27,8%	25,7%	17,3%
Università	0	1,9%	3,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3%	31,5%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Finanziato direttamente dalla scuola	0	57,4%	70,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	8	16,7%	12,1%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	16,7%	12,1%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	3	38,9%	32,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	11,1%	17,7%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	11,1%	6,7%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,7%	4,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	29,6%	31,8%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Lingue straniere		0,0%	1,3%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25,7%	10,5%	15,4%	13,9%
Scuola e lavoro		6,9%	4,1%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	2,7%	7,7%	8,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	23,9%	11,9%	18,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,4%	5,2%	4,0%
Inclusione e disabilità	28,3%	11,1%	22,2%	25,9%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,5%	5,7%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,0%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,4%	1,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		16,8%	13,6%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,5%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,5%	0,5%
Altri argomenti	38,9%	11,3%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		9,1%	10,9%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		10,9%	15,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	34,5%	24,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		45,5%	49,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	2,6%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,4%	6,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,7%	10,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	57,4%	58,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	1,5%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	18,5%	27,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,1%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	2,9%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	25,9%	27,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,9%	3,5%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,4%	6,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	13,0%	7,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,3%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,0%	15,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	5,6%	10,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	7,4%	7,5%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,7%	4,7%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	2,7%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	14,8%	18,1%	13,1%
Altro argomento	2	27,8%	26,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	75,0%	74,3%	73,5%
Scuola Polo	2	8,3%	11,3%	10,2%
Rete di ambito	0	8,3%	9,7%	10,1%
Rete di scopo	0	6,3%	11,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,8%	16,9%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	39,6%	33,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		6,0%	3,1%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	2,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	6,7%	32,2%	33,5%	26,8%
Il servizio pubblico			0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	13,3%	4,2%	5,2%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,6%	2,5%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,4%	4,0%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,9%	1,1%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		4,2%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%

Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,8%	1,6%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,5%	1,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		3,0%	2,3%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,7%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,3%	3,4%	2,5%
Altro argomento	100,0%	12,6%	14,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	80,0%	76,7%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	61,8%	63,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,0%	51,3%	57,6%
Accoglienza		70,9%	74,2%	79,9%
Inclusione	✓	92,7%	95,1%	95,3%
Continuità	✓	81,8%	82,5%	80,7%
Orientamento		78,2%	84,5%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	69,1%	69,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	98,0%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	74,5%	77,4%	78,6%
Temi disciplinari		52,7%	56,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		50,9%	45,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		70,9%	74,4%	72,3%

	✓			
Altro argomento	✓	38,2%	37,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	5,3%	12,8%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,3%	8,4%	9,2%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,2%	4,2%	5,1%
Accoglienza	0,0%	8,9%	4,9%	5,8%
Inclusione	8,8%	9,1%	7,7%	8,1%
Continuità	4,4%	5,0%	5,1%	5,3%
Orientamento	0,0%	2,1%	2,3%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,7%	4,4%	2,1%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	4,4%	4,2%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,7%	1,8%	2,0%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	5,3%	6,3%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,0%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	2,7%	3,8%	3,4%	3,4%
Altro argomento	4,4%	1,3%	1,5%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La Scuola raccoglie le esigenze formative del personale, per pianificare, in caso di risorse a disposizione, attività di aggiornamento interne e raccordarsi, per ulteriori iniziative, con altre Istituzioni Scolastiche. E' altresì assicurata l'attività di formazione sulla privacy e quella di informazione e formazione sulla sicurezza, come da normativa e come da Accordo Stato/Regioni. La Scuola aggiorna periodicamente il Piano delle attività di formazione di Istituto, ha partecipato al bando per interventi di "Qualificazione e Miglioramento Scuole dell'Infanzia" (art. 3, L.R. 26/2001) organizzando attività di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria del territorio, avvalendosi di esperti esterni. L'Istituto ha, inoltre, aderito all'accordo di rete dell'Ambito 13 per l'attività di formazione, e i docenti hanno partecipato ad apposite attività di formazione, cosi' come i referenti DSA/BES, integrazione L.104/92. Le attività, data la situazione epidemiologica, si sono svolte per la maggior parte on line. Il personale di segreteria segue corsi su piattaforma e, unitamente al personale collaboratore scolastico, partecipa ai corsi di formazione sulla sicurezza. Le iniziative di formazione contribuiscono ad arricchire le competenze del personale

Punti di debolezza

Una parte del personale ha bisogno di "esortazioni", in quanto non avverte la necessità di una formazione continua. - Non in tutte le situazioni l'attività di formazione comporta ricaduta. - Non tutti i docenti utilizzano appieno le nuove tecnologie, utili per velocizzare e razionalizzare modi e tempi, anche se una significativa svolta è avvenuta in relazione alle nuove modalità di interazione sperimentate durante la pandemia. - Occorrerebbe incrementare la produzione e la successiva condivisione di strumenti e materiali.

scolastico, favorendo l'individuazione di strategie efficaci nell'attività ordinaria della scuola. La scuola raccoglie le competenze del personale nei fascicoli personali e valorizza le risorse umane, al momento dell'assegnazione dei vari incarichi, sulla base della disponibilità, delle attitudini e dell'esperienza, sia di tipo formativo che pratico. In ragione di queste attribuzioni, la scuola opera al meglio per affidare attività di collaborazione con la dirigenza, di coordinamento, di referenza a chi possiede caratteristiche specifiche per operare in quel determinato settore. Vengono, in questo caso, valorizzate le figure che contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa. A livello di collaborazione la scuola predispone, al momento della redazione del Piano Annuale delle Attività, momenti di incontro tra docenti con la costituzione di gruppi di lavoro (classi parallele, riunioni di plesso, dipartimenti come articolazione del Collegio docenti, ecc...). I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola (quali, ad esempio, prove d'ingresso, prove comuni, mappe, materiale per alunni stranieri...). La condivisione di strumenti e materiali didattici e' ritenuta sostanzialmente adeguata. L'utilizzo delle Google apps permette di usufruire di informazioni veloci, di avere uno spazio di condivisione, di collaborazione e scambi online e di utilizzare una repository.

Sostanzialmente si può affermare che la scuola promuova in maniera attiva lo scambio e il confronto tra docenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di assegnare la valutazione "6" in quanto la scuola realizza, compatibilmente con le proprie risorse, iniziative formative per gli insegnanti rispondendo alle esigenze declinate in sede di collegio docenti o diffondendo informazioni sulle proposte di altre scuole e/o enti. Dall'a.s. 2016/2017 è, inoltre, attivo l'accordo di rete in sede di scuole dell'Ambito 13 "Fidenza - Valli del Taro e del Ceno", con l'Istituto Comprensivo di Noceto quale Scuola capofila, funzionale per la razionalizzazione delle attività di formazione. Il personale di segreteria segue periodicamente corsi di formazione, secondo le esigenze che emergono. Il personale viene valorizzato in base alle competenze, alla predisposizione e alla disponibilità e, nell'assegnazione degli incarichi, si tiene conto delle competenze possedute. A scuola, periodicamente come da Piano Annuale delle Attivita', si riuniscono gruppi di lavoro di insegnanti per produrre materiali e la scuola promuove scambio e confronti fra i docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	3,3%	7,0%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9%	4,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	24,2%	21,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	15,7%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,7%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2%	4,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,9%	6,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0%	6,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	7,2%	7,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	7,8%	7,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,3%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi,manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,5%	5,8%	7,0%

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,6%	1,6%
Altre attività	1	11,8%	10,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	66,0%	68,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		23,4%	22,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		10,6%	8,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	2	26,0%	22,9%	30,8%
Regione	0	2,7%	4,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,0%	20,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,3%	1,9%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	15,3%	7,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	4	38,7%	42,8%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale % PARMA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	2	21,3%	14,2%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,7%	8,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	52,0%	55,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	0,7%	2,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	3	13,3%	18,8%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni	8	24,1%	21,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,9%	0,8%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,4%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,8%	3,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	8	24,1%	22,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	6,2%	7,0%
Università	✓	17,0%	18,0%	18,1%
Enti di ricerca		4,3%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	8,3%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		12,3%	10,4%	10,1%
Associazioni sportive		10,2%	11,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,8%	13,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	16,6%	17,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		8,9%	8,9%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	3,0%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		8,8%	6,1%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,7%	6,1%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		7,4%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,1%	6,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,7%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,1%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,4%	7,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,4%	9,2%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		7,4%	7,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione		3,4%	3,5%	3,0%

carriera, ecc.)				
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi,manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,8%	9,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,7%	5,9%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	2,7%	3,2%	3,2%
Altri oggetti	✓	7,4%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

${codtipscuque}				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Scuola primaria	4%	17,5%	21,0%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PREE07500B		✓		
	Riferimento provinciale PARMA	31,2%	62,5%	6,2%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	24,9%	57,3%	13,9%	3,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%

Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PREE07500B				✓
	Riferimento provinciale PARMA	0,0%	9,4%	34,4%	56,2%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,6%	7,4%	32,9%	59,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PREE07500B				✓
	Riferimento provinciale PARMA	3,1%	34,4%	25,0%	37,5%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	20,5%	43,6%	31,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PREE07500B	**Riferimento provinciale PARMA**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,0%	15,3%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,4%	15,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	15,7%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,4%	16,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	11,1%	12,7%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,2%	8,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	5,1%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		9,0%	9,0%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	33,3%	29,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PREE07500B	Riferimento provinciale PARMA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	25.0	33.3	20.7	20.2

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

- La scuola, negli ultimi anni, ha stipulato periodicamente accordi di rete con Istituzioni scolastiche (per i dettagli relativi agli accordi di rete si rimanda all'apposita sezione del PTOF pubblicata sul sito) e convenzioni con Università ed Ente Locale. - La scuola partecipa e organizza anche alcune manifestazioni significative insieme all'Amministrazione comunale. -La scuola collabora con societa' sportive del territorio che offrono la loro competenze nello specifico ambito. A livello di offerta formativa accordi e convenzioni contribuiscono ad ampliare e arricchire le proposte, con una ricaduta positiva in fatto di qualità. La scuola, con le sue aperture, ricopre a tutti gli effetti il ruolo di agenzia educante, capace di comunicare con il territorio che la riconosce come un'autorevole istituzione che si occupa di favorire la crescita dei bambini. Per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie, esse sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa al momento della presentazione della scuola in vista delle iscrizioni (incontro con il Dirigente Scolastico e lo staff e, successivamente, con i docenti in occasione delle giornate di Scuola aperta) e in varie occasioni in corso d'anno (riunioni con i docenti della classe). Occasionalmente alcuni genitori con

Punti di debolezza

Le famiglie rispondono in maniera diversificata alle sollecitazioni della scuola. A fronte di una "presenza" più che attiva e talvolta propositiva di una minoranza, si riscontrano, dall'altra, "assenze" di natura piuttosto consistente, si rileva, inoltre, una scarsissima partecipazione dei genitori alle votazioni degli OO.CC. , mentre, di contro, e' elevata la partecipazione a "momenti" legati a feste o ricorrenze, riprese in presenza, pur con i dovuti accorgimenti, dopo la pandemia. Vi è altresì da sottolineare come il questionario di valutazione on line nell'a.s. 2021/2022, così come tutti quelli relativi agli anni precedenti, sia stato compilato, nonostante i ripetuti avvisi, da un numero estremamente ridotto di famiglie. Da rilevare, inoltre, anche lo scarsissimo coinvolgimento dei genitori in occasione delle elezioni triennali relative al rinnovo degli organi collegiali, che si attesta attorno al 4%, circa il 17% in meno rispetto ai dati regionali.

comprovate competenze professionali sono invitati, in qualità di esperti, a illustrare nelle classi tematiche di loro conoscenza e a collaborare con la scuola in varie attività. I genitori del Consiglio di Istituto possono proporre modifiche e/o integrazioni ai vari documenti di Istituto. Tutte le famiglie sono state invitate a partecipare al processo di autovalutazione (i questionari sono stati predisposti per la prima volta, on line, nell'a.s. 2014/2015 e sono stati proposti ai genitori tutti gli anni, anche durante la pandemia - in questo caso con un'ulteriore sezione, con domande specifiche relative alle mutate modalità di insegnamento). La scuola utilizza, per quanto riguarda le comunicazioni scuola/famiglia, la bacheca del registro elettronico, Classroom, il diario e il sito, su cui vengono pubblicate le circolari, mentre le comunicazioni relative agli scrutini del primo e secondo quadrimestre possono essere visionate dai genitori on line sul registro elettronico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

Si e' scelto di attribuire un valore 6, valutazione "positiva", in quanto la scuola partecipa a reti e ha collaborazioni proficue con soggetti esterni, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie eventuali suggerimenti. Buona la comunicazione on line con le famiglie. Per quanto riguarda l'autovalutazione di istituto, nello spirito della dematerializzazione e nell'intenzione di raggiungere tutte le famiglie, si e' scelto di pubblicare sul sito un questionario anonimo da compilare on line. I risultati a livello di gradimento delle famiglie per le attività svolte sono stati positivi, ma vi è da rilevare che, nonostante gli avvisi e la pubblicizzazione, il format on line anche quest'anno, così come negli anni precedenti, non abbia ottenuto, in percentuale di compilazione, il riscontro che ci si attendeva.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi, in controtendenza rispetto al passato, dopo la flessione post pandemia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare pratiche didattiche innovative (problem solving, cooperative learning, tutoraggio "in coppie d'aiuto", uso Ambienti digitali, digital board).
3. Inclusione e differenziazione
   Operare strategie didattiche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano personalizzato.
4. Inclusione e differenziazione
   Organizzare attivita' di recupero e/o potenziamento.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la varianza tra le classi nelle prove INVALSI	Armonizzare i risultati delle classi.- Migliorare, per quanto possibile, la distribuzione dell'utenza nei plessi della Direzione Didattica, compatibilmente con le situazioni e la logistica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare anche per ambiti, organizzare momenti "dedicati".
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Cooperare con le famiglie per cercare di distribuire in maniera più articolata l'utenza nei due plessi (per quanto possibile tenuto conto della logistica).

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Acquisire consapevolezza di una cittadinanza attiva, attraverso interiorizzazione di regole, conoscenza di aspetti del mondo attuale e del secolo scorso.	Vivere esperienze di tipo pratico attraverso attività guidate, partecipazioni a concorsi istituzionali ed esperienze sul campo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Approntare ambienti di apprendimento che forniscano la possibilità agli alunni di sviluppare le competenze chiave.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Collaborare con il territorio e con le famiglie per coinvolgere gli alunni su temi legati alla cittadinanza attiva

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le prove INVALSI, le priorità (nello specifico, il ritorno agli esiti pre - covid, la diminuzione della varianza tra i due plessi), si ritengono un obiettivo molto significativo, anche in relazione all'utenza della scuola. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'acquisizione della consapevolezza di una cittadinanza attiva, si ritengono fondamentali in relazione alle problematiche della società attuale.